



MISS COLORS

Louismjin Van Den Akker:
a passion for colours

barbara santoni

When I reach Louismjin Van den Akker for our appointment at the Café Philosophe, in the heart of the Marais, I notice once again that she transmits the force of colour with her whole person, as well as in her editorial proposals: in the amber frame of this warm Parisian September, I recognise her in a flash, among the people grouped around the tiny tables: her mane of vibrant saffron, the unusual handcrafted necklace and intense lime coloured linen jacket, did not leave me in any doubt.

Louismjin has a rare and pure "colour" talent, living in harmony with colour all her life, and resulting in her fascinating ranges and colour combinations that professionals and companies all over the world have appreciated for years.

I ask her how she began her "adventure" in this eclectic area: she lights up and fervently tells me how, just out of design school in Amsterdam, she found work in a large Dutch company that produced shirt fabrics for a sophisticated, elegant men's market. Having already developed a great passion for the processing of yarns wound on the spool that create yarn dyed fabrics, the young Louismjin immediately distinguished herself by her ability to create innovative and striking harmonies for

shirting collections.

Her pride and determination also supported her when she had to deal with her representatives for overseas production for the first time, a firm of ancient renown in Japan.

She then recounts how she managed to overcome the distrust of elderly Japanese engineers, who evidently initially looked with suspicion upon that scarlet "fury" who coiled up yarns in "evil" weaves that she wanted to see made to the letter, into a finished product, that would become the best seller in every season.

Meanwhile Louismjin sips her Kir and with a cheerful flash in her eyes says to me, "do you want to know how I made myself be accepted by the Indians?"

Having just arrived in India, she found herself in front of the head of weaving, who, with a serious and sceptical air, from under his turban, looked her over at an angle. During the evening she was tested by a challenge... to the last whiskey, during which she had apparently convinced her partners, who have since followed her instructions to the letter for the production of yarn-dye.

For many years Louismjin Van Den Akker has led her trend studio by colours and materials: LA COLORS, based in Amsterdam, and in this regard I ask her how

the first feeling or inspiration for trends come about, where she finds the first suggestions that then evolve into the detail of global trends.

She replies that as the very beginning there is always New York: both from walking around the streets and the galleries and exhibitions of contemporary art, painting, sculpture, design.

She cites for example, the recent Schiaparelli and Prada exhibition: Impossible conversation at the Metropolitan Museum in New York, which combines the inspirations of vintage and modern insights, fashion and design, art and communication.

Finally, I ask her to introduce us to the colour range for the autumn/winter 2013/14 season:

"In the **HANDMADE HOME** theme, colours are soft and natural, they look warm, as if they had been dipped in honey, or dyed with tea, and they mix in combinations with vegetable tones of fruit from orange to lime.

HUNDRED YEARS OF SOLITUDE is a theme that is inspired by nature, forests, and therefore all the nuances of forest colours: many shades of green taken from the tops of the trees and from the shades of their shadows are combined with burnished red and anthracite reflections. It is also a romantic

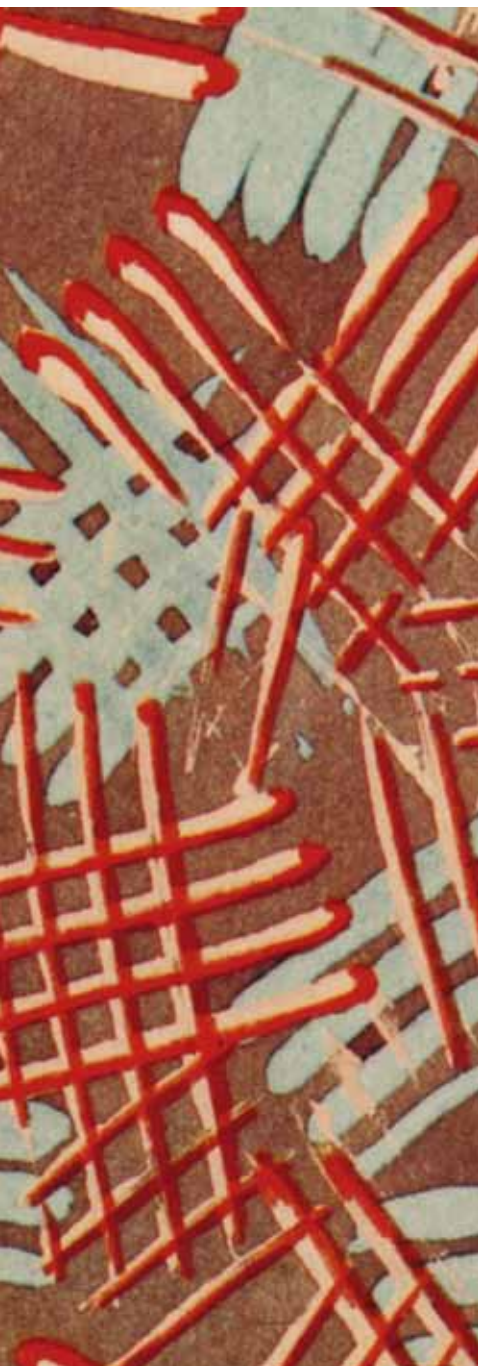
and sumptuous theme: rich velvets and brocades stand out in the fabrics that light shades of topaz and bronze.

DANSE MACABRE in this gothic theme inspired by the medieval northern Belgium, the austerity of the range of blacks dyed almost in a tone on tone, are lit up with metallic and iridescent contrasts.

In this theme, the material is important to differentiate between shades of black: from coated denim (rubber coated denim) to rigid lace up to neoprene.

LONE WOLF represents an outdoor atmosphere characterised by various shades of blue. The new fabric is denim that takes a metallic appearance in shades of bronze, oil and indigo."

Louismjin travels a lot between East and West and therefore collects from various cultures the traces and the "symptoms" of the various influences, which then condenses with her insight into trends in her trends books. For this reason, when you look at her inspiration boards, rich in co-ordinating images and coloured yarns, you have the impression of being yourselves "explorers" of the fashion world.





Quando raggiungo Lousmjijn Van den Akker al nostro appuntamento al Cafè Philosophe, nel cuore del Marais, mi rendo conto ancora una volta che lei trasmette il vigore del colore con tutta la sua persona, oltre che nelle sue proposte editoriali: nella cornice ambrata di questo tiepido settembre parigino, la riconosco al volo, fra le persone raggruppate ai minuscoli tavolini: la sua chioma di vivace zafferano, l'insolita collana artigianale e la casacca di lino color lime intenso non mi lasciano dubbi. Lousmjijn possiede un raro e puro talento "cromatico", vive in sintonia con il colore da tutta la vita, e il risultato sono le sue affascinanti gamme e abbinamenti di colore che professionisti e aziende in tutto il mondo apprezzano da anni.

Le chiedo gli inizi della sua "avventura" in questo eclettico settore: si illumina e mi racconta infervorata di come, appena uscita dalla scuola di design ad Amsterdam, ha trovato lavoro in una grande azienda olandese che produceva tessuti per camiceria da uomo per un mercato sofisticato ed elegante. Avendo già sviluppato una grande passione per la lavorazione dei fili avvolti su rocchetto che creano i tessuti tinti in filo, la giovane Lousmjijn si è subito distinta per la sua capacità di creare innovative e suggestive armonie per le collezioni di shirting.

Il suo orgoglio e la sua determinazione l'hanno supportata anche quando ha dovuto rapportarsi per la prima volta con i suoi referenti per la produzione all'estero, una ditta di antica fama in Giappone.

Racconta quindi come è riuscita a vincere la diffidenza degli anziani tecnici giapponesi, che evidentemente guardavano inizialmente con sospetto quella "furia" scarlatta che arrotolava filati in "diabolici" in-

trecci che voleva veder realizzati alla lettera in tessuti che, a prodotto finito, diventavano il best seller in ogni stagione.

Nel frattempo Lousmjijn sorseggia il suo Kir e, con un lampo allegro negli occhi mi dice: "Vuoi sapere invece come ho fatto a farmi accettare dagli indiani?"

Appena arrivata in India, si è trovata davanti il responsabile della tessitura che, con aria seria e scettica, da sotto il turbante, la squadrava in modo obliquo. Alla sera viene messa alla prova da una sfida... all'ultimo whiskey, durante la quale evidentemente ha convinto i suoi interlocutori, che da allora hanno seguito alla lettera le sue indicazioni per i tinti in filo da produrre.

Da molti anni Lousmjijn Van Den Akker guida il suo studio di tendenze per colori e materiali: LA COLORS con sede ad Amsterdam. A questo proposito le domando come nasce la prima sensazione o ispirazione per i trend, dove incontra le prime suggestioni che poi si evolveranno nel dettaglio delle tendenze globali. Lei mi risponde che come primo inizio c'è sempre New York: sia girando per le strade che per le gallerie e le mostre di arte contemporanea, pittura, scultura, design.

Mi cita ad esempio la recente mostra Schiaparelli and Prada: Impossible conversation al Metropolitan Museum di New York, dove si fondono ispirazioni d'epoca e intuizioni moderne, moda e design, arte e comunicazione.

Infine le chiedo di presentarci le gamme cromatiche della stagione autunno/inverno 2013/14: "Nel tema **HANDMADE HOME** i colori sono delicati e naturali, hanno un aspetto caldo, come se fossero stati immersi nel miele, o tinti con il thè, e si mescolano in combinazioni con

toni vegetali di frutta dall'arancio al lime.

HUNDRED YEARS OF SOLITUDE è un tema che si ispira alla natura, alle foreste, quindi tutte le sfumature dei colori boschivi: molti toni di verde presi dalle chiome degli alberi e dalle sfumature delle loro ombre si combinano con rossi bruniti e riflessi antracite... È anche un tema romantico e sontuoso: nei tessuti spiccano ricchi velluti e broccati che si accendono di tonalità topazio e bronzo.

DANSE MACABRE: in questo tema gotico che si ispira al medioevo nordico del Belgio, l'austerità della gamma di neri tinti quasi in tono su tono si accende di contrasti metallici e iridescenti.

In questo tema è importante il materiale per differenziare le sfumature di nero: dal denim spalmato (rubber coated denim) al pizzo rigido fino al neoprene.

LONE WOLF rappresenta un'atmo-

sfera outdoor caratterizzata da varie sfumature di blu. Il tessuto novità è il denim che prende un aspetto metallizzato nei toni del bronzo, del petrolio e dell'indigo".

Lousmjijn viaggia molto fra Oriente e Occidente e raccoglie quindi dalle varie culture le tracce e i "sintomi" delle varie influenze, che condensa poi con il suo intuito nei trend del suo book di tendenza; per questo, quando si guardano i suoi tabelloni d'ispirazione, ricchi d'immagini coordinate e di filati colore, si ha l'impressione di essere noi stessi "esploratori" del mondo della moda.





trends Lacolors

autumn • winter • 13/14

HANDMADE HOME

We look at England to seek inspiration from the things that the Brits are best in: being eccentric yet homey. Serving freshly baked scones with home made marmalade, dressed in vintage tweeds and tattersal checks, cozy knits, matching cardigans and houndstooth capri's. In 70-ies maxi coats of giant Prince of Wales tweed, being daringly colorful and fun. Winter is the time for comfort food and open fires. For creating your own intimate world of warmth and friendliness, spending the afternoons painting. We dive into the handmade family albums for pictures of our Uncle Archie wearing his famous loud ties during the 40-ies. The souvenirs of his glorious days lived in between anarchy and aristocracy. Graphic patterns are small, tweeds are delirious, colors are taken from crayon chalks. Cotton lace is utterly charming and handmade. Jacquards are brushed into delightful fuzziness. Madras checks are reinvented in woven cashmeres. Shoulder pads are huge and knits are made out of butter soft alpaca. Carpets are high piled and romance is in the air. We re-color the past.

Rivolgiamo lo sguardo all'Inghilterra per trarre ispirazione da ciò che ai britannici riesce meglio: essere eccentrici e allo stesso tempo accoglienti. Servire focaccine sfornate di fresco con marmellata fatta in casa indossando tweed vintage e tattersall, maglieria confortevole, accostamenti di cardigan e pantaloni capri a pied-de-poule. Apparire intrepidamente colorati e divertenti nei maxi cappotti anni '70, in tweed a fantasia principe di Galles gigante.

L'inverno è la stagione del comfort food e dei caminetti accesi, il momento di ricreare un'atmosfera intima di calore e cordialità secondo i gusti di ognuno, di trascorrere i pomeriggi dipingendo. Immergiamoci negli album di famiglia fatti a mano, con le foto di zio Archie negli anni '40, che indossa le sue famose cravatte sgargianti. Ricordi dei suoi giorni di gloria, vissuti tra anarchia e aristocrazia.

I pattern grafici hanno dimensioni ridotte, i tweed sono deliranti, le tinte prese dai gessetti colorati. I merletti di cotone sono assolutamente affascinanti e fatti a mano. Gli jacquard spazzolati in deliziose sfocature. I quadri madras reinventati in un intreccio di cachemire. Le spilline sono enormi e la maglia è di alpaca morbida come il burro. I tappeti sono a pelo lungo, e il romanticismo è nell'aria.

Stiamo ricolorando il passato.



100 YEARS OF SOLITUDE

We are homesick for a time when writers ruled the world. Solitary writers, hiding in their royal castles in the woods. Surrounded by treasures of the European Golden Ages. Writing the novel of the century. Ruling the world with composers and Pre-Raphaelite artists, who inspired us to live in elegance in its most glorious way. Nature is our source of inspiration, and poetry is our language. Music is our medium and we feel like living in the forest, like a faun. Oscar Wilde is our everlasting dandy, and all our velvet jackets are lined with fur. Gobelin artists paint rich patterns with their silk threads. Roses have the color of dark red blood and resemble delicate velour. Jacquards are all-over, and woven in the colors of the autumnal forest. Prints are dreamlike and poetic, rich and full of melancholy, romance and mysticism.

Our jacquard fabrics resemble trees that are covered with thick soft moss on a base of red shining copper. The look is dandy and romance. Soft cashmeres are embroidered with plush silk flowers. Velvets are liquid silks. Patterns are everywhere and drive us deliriously insane.

Abbiamo nostalgia di un tempo in cui gli scrittori governavano il mondo. Scrittori solitari, nascosti nei loro castelli reali tra i boschi. Circondati dai tesori delle età dell'oro in Europa. All'opera per scrivere il romanzo del secolo. Regnanti insieme a compositori e artisti Preraffaeliti, ci suggeriscono una vita vissuta all'insegna dell'eleganza nel suo senso più glorioso. La natura è la nostra fonte d'ispirazione, e la poesia il nostro linguaggio. La musica è il nostro mezzo, e la sensazione è quella di vivere nella foresta, come i fauni. Oscar Wilde è il nostro dandy senza tempo, e tutte le giacche di velluto che abbiamo sono foderate in pelliccia. Gli artisti del gobelin dipingono motivi ricercati con i loro fili di seta. Le rose hanno il colore scuro del rubino e assomigliano a delicati velour. Il jacquard è all-over, e tessuto nei colori della foresta in autunno. Le stampe sono irreali e poetiche, ricche e piene di malinconia, romanticismo e misticismo. I nostri tessuti jacquard richiamano alberi ricoperti di folto muschio soffice, su una base di rame rosso brillante. Il look è dandy e romantico. I morbidi cachemire ricamati con lussuosi fiori di seta. I velluti sono seta liquida.

Le fantasie sono ovunque, e ci fanno letteralmente impazzire.





LONE WOLF

We are tired of mass consumption and feel like turning our back to the decadent times we are living in. We choose for the essence of life and love, for friendship and nature, and ride into freedom. Away from pollution and into fresh air, into an ever glorious nature with plenty of space. The horizon beckons. The horses are eager to gallop into the snow-clad mountains. Their bodyheat creates clouds of steam in the air. The landscape is rugged and raw. The smell of pine trees and snow is refreshing our senses. This is life. This is the real thing.

We live in an old barn with a breathtaking view over the valley. The 'grandfather's room' still has his old Thonet chair from his wild days in Vienna. A romantic souvenir from Europe, as are the Dutch antique blue tiles on the wall. The spacious kitchen hosts the entire family, children, dogs and cats included. The iron stove is welcoming us with generous wonderful warmth.

Tweed blankets, denim, survival jackets, utilitarian canvas, cotton drills, woodcutter checks, folk yarn-dyes and handwoven flannel checks. Flannel, felt and heavy cotton crêpe yarn-dyes flirt with lace, silky velvet and organza. Life is good.

Stanchi del consumismo, voltiamo le spalle alla decadenza dei nostri tempi. Optiamo allora per l'essenza della vita e l'amore, per l'amicizia e la natura, scegliamo di correre in libertà. Lontani dall'inquinamento, all'aria aperta, immersi in una natura sempre magnifica e nei suoi spazi immensi. L'orizzonte ci chiama. I cavalli smaniano di galoppare tra le montagne vestite di neve. Il calore dei loro corpi libera nell'aria nuvole di vapore. Il paesaggio è aspro e rozzo. Il profumo dei pini e della neve rigenera i nostri sensi. Questa è vita. Questo è ciò che conta davvero.

Viviamo in un vecchio fienile con vista mozzafiato sulla vallata. Nella "camera del nonno" c'è ancora la sedia Thonet, simbolo dei suoi giorni selvaggi a Vienna. Un romantico souvenir dall'Europa, come le antiche mattonelle blu olandesi appese alla parete. La cucina spaziosa ospita la famiglia intera, cani e gatti compresi.

La stufa di ferro ci accoglie generosamente con un meraviglioso calore. Coperte di tweed, denim, giacconi termici, tessuti pratici, cotone drill, quadri in stile taglialegna, filati dai colori folk, quadri di flanella tessuti a mano. Feltro, flanella e pesanti filati in crêpe di cotone colorato flirtano con pizzi, velluto di seta e organza.

La vita è bella.

SEASON 2013 - 2014

3. LONE WOLF



WOLF GREEN



WOLF EYES



WOLF GREY



WOLF SKY



WOLF HEATHER



WOLF PURPLE



WOLF PINE



WOLF RIVER

DANSE MACABRE

We celebrate black. We indulge in a gothic scene and we worship the night. We truly believe that alchemy will one day turn all metals into gold. Bronze, iron, silver and lead, zinc and pewter. Black magic is our religion. Colors come from precious minerals. At midnight indigo turns into ink. Oxblood into brown. Brown into black, and all the false blacks invite the faux whites for a dance. Life changes into motorcycle mania and we drive into a world of broody androgyny. Black leather reigns. A herd of great Danes howl into the night. Gauffre parachute silk shows the silhouette of black roses. Cuffs are pristine white. Collars are starched white. Medallions talk about a secret and glorious past in medieval Belgium.

Wetlook lace, guipure, embroidery, lurex, laquered wool, organza, voile, pleated zinc, lasercut openwork, plexiglass, oxidised silver, black denim, crinkled wool and digital prints paint our nights historical and exciting. Let's marry the night.

Onoriamo il nero. Abbandoniamoci a uno scenario gotico e veneriamo la notte. Crediamo sul serio che, un giorno, l'alchimia trasformerà tutti i metalli in oro. Il bronzo e il ferro, l'argento e il piombo, lo zinco e il petro. La magia nera è la nostra religione. I colori hanno origine da minerali preziosi. A mezzanotte, l'indaco si trasforma in inchiostro. Il rosso scuro in marrone. Il marrone in nero, e tutti i falsi neri invitano i bianchi impostori a danzare. La vita diventa passione per le moto, e ci troviamo a guidare in un mondo di malinconica androgynia. La pelle nera regna sovrana. Un branco di alani ulula nella notte. La seta parachute goffrata delinea la silhouette di rose nere. I polsini sono di un bianco immacolato. I colletti bianchi inamidati. Medaglioni raccontano di un passato segreto e glorioso nel Belgio del medioevo. Merletti lucidi, pizzi guipure, ricami, lurex, lana laccata, organza, voile, zinco plissettato, trafori laser, plexiglass, argento ossidato, denim nero, lana spiegazzata e stampe digitali rendono le nostre notti storiche ed eccitanti. Sposiamo la notte.

SEASON 2013 - 2014

5. DANSE MACABRE



MACABRE BLUE



MACABRE FOREST



MACABRE BROWN



MACABRE BLOOD



MACABRE GOTHIC



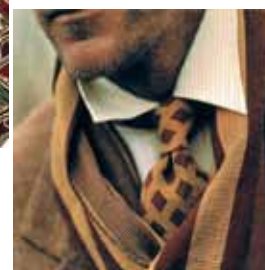
MACABRE SMOKE



MACABRE INK



MACABRE BLACK



LOUSMIJN VAN DEN AKKER

After various experiences in the field of professional textile, Lousmijn Van Den Akker, opens her own studio of colour and design in Amsterdam in 1987, successfully operating in the design of yarns and fabrics for fashion. Weaving colourful yarn on cardboard chips, in an unmistakable style that has made her famous in the industry, is inspired by a traditional technique that was used by shirt weavers around the world. These striking compositions of colour have become her emblem and are a good basis for inspiration for colour harmonies in shades relevant not only for the field of textiles/fashion, but also for all sectors that use colour to create their own productions, from interior design to cosmetics.

For 14 years, the LA COLORS studio has been producing a folder of colour trends, combinations and fabrics that has attracted worldwide acclaim from top professionals and companies of the highest level.

Twice a year Lousmijn Van Den Akker incorporates in unique audiovisual material a selection of fascinating images co-ordinated with the themes that go into great detail all the changes and innovations of the season's trends.

Dopo varie esperienze nel campo tessile professionale, Lousmijn Van Den Akker apre il suo studio personale di colore e design ad Amsterdam nel 1987, operando con successo nel design di filati e tessuti per la moda. Intrecciare filati colorati su chips cartonati (in un inconfondibile stile che l'ha resa famosa nel settore) si ispira a una tecnica tradizionale che veniva usata dai tessitori per camiceria di tutto il mondo. Queste suggestive composizioni di colore sono diventate il suo emblema e costituiscono una utile base di ispirazione per armonie di sfumature colore valide non solo per il campo del tessile/moda ma anche per tutti i settori che utilizzano il colore per realizzare le proprie produzioni, dall'interior design alla cosmetica. Da 14 anni lo studio LA COLORS produce una cartella di tendenza colore, abbinamenti e tessuti che raccoglie consensi in tutto il mondo da parte dei migliori professionisti e aziende di alto livello. Due volte all'anno Lousmijn Van Den Akker racchiude in un esclusivo materiale audiovisivo una selezione di affascinanti immagini coordinate ai temi che approfondiscono nel dettaglio tutte le evoluzioni e innovazioni delle tendenze di stagione.



Preview s/s 2014

COLORS:

Spring is easy, clean, promising and fresh. Ultra white dances with neutrals, we enjoy a leather brown for all things luxurious.

We get all hands on deck for an indigo & ivory cruise, and live the maritime look to the max.

In Marrakech, we embark on a gipsy caravan to travel the old hippie trail to Rajasthan, in burning reds, golden saffrons and oranges.

Now that the height of the fluo rush is over, we look at optimistic brights, with an undertow of mysterious darks, for a tribal techno look full of neoprene materials.

Biomimicry is the new credo, and we indulge in a plentitude of greens.

Planet saving greens. Jade and lime, chlorofyl and gecko, bronze and forest.

With bronze metallic accents to reflect the sunlight in butterfly wings.

Soft shades are referring to the flower power of the 60-ies with Carnabystreet lilacs and Mary Quant daisy reds.

Acid pastels keep the Vitamin C level in our fashion blood stream high.

La primavera è allegra, pura, piena di promesse, fresca. Il bianco candido danza con i neutri, godiamoci il marrone pelle per i capi di lusso.

Andiamo tutti al lavoro per una crociera indaco e avorio, e per vivere al massimo il look marinaro.

Ci imbarchiamo a Marrakech su un carrozzone gitano e ripercorriamo la pista hippy fino al Rajasthan, avvolti da rossi brucianti, da arancioni e zafferano dorati.

Ora che il culmine dell'ondata fluo si è esaurito, possiamo rivolgere lo sguardo a colori vivaci che fanno di ottimismo, misti a una corrente sotterranea di scuri, per un look tribal-techno denso di materiali in neoprene.

La biomimetica è il nuovo credo, concediamoci una profusione di verdi. Il verde salvifico per il Pianeta, il verde giada e il lime, il clorofilla e il verde gecko, il bronzo e il verde bosco, con accenti metallici bronzati che riflettano la luce del sole su ali di farfalla.

Sfumature delicate richiamano il flower power degli anni 60, con i lilla Carnaby Street e i rossi margherita di Mary Quant.

Pastelli acidi mantengono alti i livelli di Vitamina C nel flusso sanguigno della nostra moda.

Fabrics:

1. Are illustrating a new fresh American Sportswear spirit. They are more quiet and clean, linear, elegant in graphic stripes and checks as they have been in a long time. Simple patterns like regatta stripes in noble materials are crisp and refined.

2. Are looking at biomimicry to see what modern technology can learn from the feet of a gecko: sticking without glue. Using layers of sport jersey's bonded together for a new generation of neoprene. Stretchy and flexible.

1. Interpretano lo spirito American Sportswear rinnovandolo. Si mostrano più tenui e puri, lineari ed eleganti in fantasie grafiche di righe e scacchi, di quanto non lo siano stati da tanto. Motivi semplici come le righe orizzontali applicati a materiali nobili, si presentano freschi e ricercati.

2. Guardano alla biomimetica per capire quale tecnologia moderna si possa apprendere dalle zampe del gecko: aderenti sì, ma senza l'uso di colla. L'utilizzo di tessuto sportivo in strati che aderiscono ricerca un neoprene di nuova generazione. Elasticizzato e adattabile.